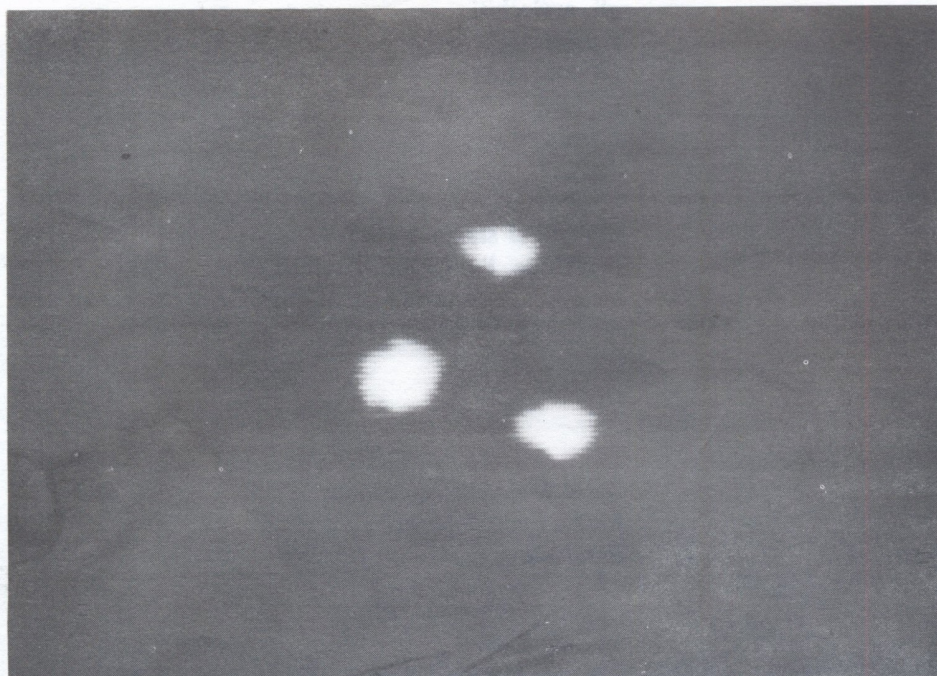
GLI UFO E... IL CONFRONTO

Chi ha letto attentamente Il Confronto del marzo scorso si sarà convinto che nella redazione si nasconda un veggente o un mago dalla sfera di cristallo. Questo perché, unico nella storia del giornalismo, **Il Confronto ha dato una notizia PRIMA CHE QUESTA ACCADESSE!**

Infatti nel numero di marzo, in un riquadro sugli ufo a pag. 33, si preannunciava *"un atterraggioalieno per il 14 aprile, nella zona di Essen, Germania"*. La notizia era stata anticipata unmese prima e nonsi trattava di unazzardo affidato al caso.Le coordinate erano precisissime. 14 aprile 1990. Zona di Essen.

Quando il sottoscritto portò la notizia al giornale vi fu un attimo di incertezza. Che fare?

sopra: Ufo filmato in Belgio nel dicembre scorso. (Fonte, TG1 del 15.4.90)

sotto: L'ufo che ha sorvolato Essen a Pasqua.Si noti la somiglianza con le luci del Belgio (Foto Crosignani)

Pubblicare una simile affermazione? L'argomento era insolito e delicato ma, vista l'affluenza di pubblico al convegno sugli ufo in Novembre, pubblico interessatissimo che nei giorni seguenti continuò a chiedere nuovi dettagli, si decise di mantenere vivo questo discorso.

Fu una scelta oculata.

La sera del 15 aprile, Pasqua, Paolo Frajese del TG1 annunziava quanto previsto. Si trasmetteva addirittura il filmato di un triangolo gigantesco e luminoso, proveniente dalla frontiera tedesca (zona di Essen, per l'appunto) e ripreso da un cineamatore sopra Liegi, Belgio, città distante da Essen poche miglia in linea d'aria. L'avvistamento dunque c'era stato. Il Belgio, del resto, in questi ultimi mesi sembra esser diventato, dopo la Russia, una delle mete preferite dei dischi volanti, han rilevato i giornali dopo l'ulteriore avvistamento del 14. Abbiamo così appreso per la prima volta che da novembre ben tremila oggetti luminosi hanno solcato il cielo di Bruxelles.

Ma torniamo al nostro ufo tedesco. La nostra previsione riguardava la Germania e non il Belgio. Per saperne di più abbiamo procurato tutti i massimi quotidiani della zona. Il Suddeutsche Zeitung di Monaco del 17 aprile riportava di un disco volante del diametro di circa 70 metri visto da più persone ed inseguito da un aereo ultraleggero. Quello stesso ufo avrebbe poi varcato lo spazio aereo belga e sarebbe stato filmato da un testimone.

Dunque, l'articolo del Confronto aveva visto giusto. Ma c'è di più. Sempre nello stesso pezzo si riportava di una ulteriore manifestazione extraterrestre a fine mese. E puntuali tre ufo sono apparsi sopra Trikala, in Grecia. I dischi emettevano radiazioni luminose azzurre e rosse e stazionavano in cielo per circa un quarto d'ora, tra lo stupore degli abitanti dei villaggi circostanti.

Uno dei tre ufo sorvolava poi l'Italia. Segnalazioni a Pesaro, Macerata, Bari, Cagliari, Milano e Roma.

Centinaia di telefonate allarmate provocavano la reazione di un astronomo che, pur non avendo assistito al fenomeno, placava gli animi sostenendo

1967. Fra le apparizioni annunciate. L'ufo di S.Josè Valderas. La notizia del passaggio giunse il giorno prima. (Foto Crosignani)

trattarsi di un meteorite. Diversa l'opinione di quattro piloti in volo, testimoni diretti, che raccontavano di una sfera volante verde-azzurra.

Anche questa notizia *"preannunciata"* si è allora rivelata esatta. Sembra pertanto possibile sapere in anticipo quando passerà un disco volante.

Ma i nostri lettori vorranno sapere da dove sia giunta la notizia riportata dal sottoscritto due mesi or sono.

Già ne avevamo accennato. Gli ummologi sono un gruppo di ricercatori spagnoli sorti ufficialmente nel 1965 in Madrid. Da trent'anni questi esperti sostengono di ricevere messaggi dagli extraterrestri in persona. Attenzione, però. Non si tratta dei soliti deliranti inviti alla pace mondiale, pena la fine del mondo per mano aliena, classici del discutibile contattismo degli pseudoprofeti. I messaggi "ummiti" contengono esclusivamente informazioni tecnologiche ed *"apparizioni annunciate"*.

La prima di queste risale al 1966, in località Aluche, Madrid. L'ufo passò effettivamente, lasciò tre profondissime orme a terra ed un tubo in lega di nichel purissimo d'impossibile fabbricazione umana.

La seconda apparizione si verificò nel 1967 a S. José de Valderas, dinnanzi a 20 testimoni che scorsero un gigantesco ufo sorvolare la centrale elettrica.

Allora un gruppo ufologico depositò presso un notaio l'anticipazione dell'avvistamento, prima che questi si verificasse.

La terza comparsa si è verificata il 27 settembre scorso a Voronezh, Russia. L'incontro ravvicinato è stato riportato da tutti i giornali del mondo.

Un'ulteriore segnalazione è giunta in febbraio e si è rivelata vera.

Certamente ognuno è libero di credere o menó. Tale conoscenza *"non riempie la pancia a nessuno"*. E' infatti una ricerca per il sapere fine a sé stessa. Per dirla come Aristotele, *"tutte le altre cose saranno più necessarie di questa, ma nessuna sarà superiore"*.

Terminando voglio ringraziare la redazione del Confronto, che ha dimostrato una grande disponibilità e apertura mentale permettendomi di dimostrare che, volendo, la prova dell'esistenza degli ufo non è nello spazio infinito ma dietro la porta di casa.

Alfredo Lissoni
per il Centro Ricerche Ummologiche.